

Pallanuoto, Serie A1: contro la Roma arriva l'ottavo successo dell'Ortigia

Contro la Roma arriva l'ottava vittoria in campionato per l'Ortigia: 14-9. I biancoverdi hanno avuto poco tempo per preparare la gara e alla vigilia erano consapevoli che non sarebbe stata una passeggiata, nonostante la differenza di punti in classifica. Ed in effetti, nella prima parte di gara, l'Ortigia ha faticato. A metà match i biancoverdi conducono 6-5. Nel terzo parziale, l'equilibrio si spezza, con l'Ortigia che prende in mano il gioco e, dopo il botta e risposta firmato da Ciccio Cassia e Di Santo, allunga con Andrea Condemi e Ferrero. La Roma ci prova ancora con Pietro Faraglia, ma Di Luciano (al termine di una splendida controfuga) e Ciccio Cassia (bellissima palombella) portano il risultato sul 10-6 per l'Ortigia. Nell'ultima frazione è un monologo biancoverde, con la doppietta di Rossi e il terzo gol personale di Ciccio Cassia e Di Luciano. Piccardo dà spazio a Piccionetti e approfitta del largo divario per fare esordire anche il più piccolo dei fratelli Cassia, Leonardo, classe 2004. Adesso un po' di riposo e poi testa alla supersfida del prossimo turno contro il Telimar, con la speranza di recuperare almeno Napolitano.

A fine gara, coach Stefano Piccardo analizza il match: "Siamo stati sfortunati all'inizio su un paio di rimpalli, soprattutto con l'uomo in meno, ma va detto che non c'era la giusta cattiveria da parte della squadra. Sul gioco a uomo in più sono soddisfatto, avevamo deciso di attaccare lo spazio e ruotare con i due giocatori esterni, cosa che in parte ci è riuscita. Non mi è piaciuto, invece, nei primi due tempi, il modo in cui abbiamo attaccato la difesa a zona M. Ieri avevamo preparato un movimento che puntualmente non abbiamo fatto. Queste sono cose che poi bisogna ripetere con continuità

durante la settimana. Purtroppo non abbiamo avuto abbastanza tempo. Quando si hanno tanti impegni così ravvicinati, credo che sia difficile allenare la propria squadra. Noi siamo al terzo impegno senza due pedine fondamentali e con 11 giocatori che stanno facendo fatica. Arriviamo da un periodo lungo, ora avremo una settimana per allenarci in vista di Palermo. Non credo che recupereremo i due assenti, però avremo modo di rivedere con più calma queste tre partite, per analizzare gli errori che abbiamo commesso e capire dove dobbiamo migliorare. Ci aspettano tre settimane di ardore agonistico. Sappiamo che saranno tre partite difficili e cercheremo di fare del nostro meglio. Spero di avere la squadra al completo almeno per l'ultima gara, a Salerno (18 dicembre, ndr)".

Nel dopo partita parla anche il giovane biancoverde Andrea Condemi: "Non abbiamo cominciato l'incontro nel migliore dei modi, però questa partita ci serviva da test per il derby di sabato prossimo con il Palermo, che è molto importante, anche perché non sappiamo ancora se ci saranno Christian e Cristiano. Noi speriamo di sì, perché le loro sono assenze pesanti. Ci stiamo impegnando tutti per sopperire alla loro mancanza. Oggi la cosa importante era portare a casa i tre punti. Abbiamo giocato due tempi non bene e poi siamo cresciuti nel terzo e quarto tempo, vincendo con merito. L'approccio alla gara ci è mancato un po', però l'abbiamo avuto a Quinto, a Szolnok in coppa, a Savona. Ci stiamo lavorando ogni settimana e, man mano, nel corso della stagione, migliorerà sempre di più".

Ippica, galoppo al

Mediterraneo: Gabry Cannarella fa tris, Cannella rientra e...trionfa il gialloverde

(cs) Rientra l'allenatore e fantino Antonino Cannella e i colori giallo-verde regalano vincenti arrivi sulle piste dell'Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa, dove, nel pomeriggio di ieri si sono svolte sei corse di galoppo. Sulla regolare Nikitis c'è il talentuoso Gabriele Cannarella, mentre sullo stimato Fire of Malta monta il rientrante Antonino Cannella, e insieme volano sui brevi 1200 metri riservati ai giovanissimi atleti di 2 anni del Premio Panza. I due portacolori della scuderia di Mark Cuschieri tagliano il traguardo prima degli altri avversari, lasciando a disposizione solo un terzo posto acciuffato dal progredito Coultrah.

Gabriele Cannarella si rende protagonista anche della Condizionata da 11 mila euro riservata a cavalli di 3 anni e oltre e sui 1400 metri, con un Captain Magnum che gradisce il terreno pesante e riesce a sfoderare tutte le sue potenzialità, vince. Antonino Cannella ci prova; risale bene con un autorevole Prestbury Park, ma si deve accontentare della seconda piazza. Terza arriva la buona Ross Ross.

Dopo l'apertura con il Premio Casaricciola vinto da un Torquato che non ha paura della perizia e riesce a imporsi sui selettivi 2300 metri di pista grande, arriva la vittoria di Lord Liberty nel Premio Serrata Fontana. Si libera della qualifica di maiden, in una Reclamare che vale una Trio maggiore di 3.173 euro; l'allievo di Angelo Russo che fa praticamente un assolo sugli avversari lasciandoli parecchio dietro. Tra questi risalgono Nicole's Song e Firenze Sogna che stracciano ogni tipo di pronostico... e le quote salgono.

Altra sorpresa è Viscount Barfield che ha un sussulto di forma e sorprende l'arrivo del Premio Forio. I colori giallo-verdi vestono ancora una volta il jockey Gabriele Cannarella, in grande spolvero. Tamaligh e Empire State salgono sul podio.

Affamato di passione ippica, Antonino Cannella si regala la vittoria finale con Pretzel Logic nella II Tris Nazionale. Terreno ideale e ottima forma per imporsi su un ampio numero di avversari che trovano La Guira in buona giornata e capace di accaparrarsi la piazza d'onore a discapito di Scenicroute. Anche qui la trio vale tanto: 831,65 euro.

Gli addetti ippici e l'ippodromo tutto si associano al dolore della famiglia del fantino Vargiu tragicamente scomparso, tributando un minuto di silenzio.

Ippica, Galoppo. Handicap e Condizionata, le due corse di interesse all'Ippodromo del Mediterraneo

Un Handicap riservato a giovanissimi e una Condizionata con i più dotati allievi anziani sono le competizioni più attese del convegno di galoppo che andrà in scena, nel pomeriggio di oggi, all'ippodromo del Mediterraneo di Siracusa. Il Premio Panza schiera 11 soggetti al via, sulla breve distanza dei 1200 metri di pista sabbia e le più gettonate proposte sembrerebbero essere Nikitis e Miss Samu. Attenzionate anche Secretinthedark e Coultrah, data in progresso. Vi sono alcune novità che potrebbero rappresentare le mine vaganti della competizione, uno fra tutti Cioe.

Ancora terreno appesantito dalle abbondantissime piogge

infrasettimanali e sulla pista piccola dei 1400 metri del Premio Barano potrebbe scatenare tutta la sua forma Prestbury Park. Un contesto insidioso dove Armageddon sale di categoria dopo due vittorie consecutive e dove si attende ancora tutta la qualità di un Captain Magnum dal pesante curriculum. Il più giovane Charlie's Jamboree proverà a rifarsi dell'ultima più opaca prestazione.

Chiuderà il convegno una II Tris Nazionale abbinata all'apertissimo Premio Lacco Ameno. Base potrebbe essere Pretzel Logic, insieme ad altri 15 agguerritissimi avversari, tra cui sentiamo citare Sea Chanter, Yubris, Natural Storm, Diavoletto, My Man... insomma si attendono quote interessanti.

Pallanuoto A1. Ortigia pronta alla nona di campionato: domani sfida alla Roma Nuoto

L'Ortigia è rientrata ieri mattina da Genova e si è messa subito al lavoro in vista del prossimo impegno, previsto già per domani pomeriggio, alle ore 15.00, alla piscina "Paolo Caldarella". Avversaria dei biancoverdi, per la nona giornata del campionato di Serie A1, sarà la Roma Nuoto di mister Tafuro, ultima in classifica a quota 1 punto, insieme alla Lazio. Un impegno che, sulla carta, riserva all'Ortigia tutti i favori del pronostico, ma che in realtà nasconde numerose insidie. La Roma è una squadra rinnovata, ricca di giovani che stanno facendo esperienza, e capace, malgrado la classifica deficitaria, di buone prestazioni, soprattutto in trasferta, dove ha guadagnato il suo unico punto (ad Anzio) e dato filo da torcere a Trieste, Palermo e Salerno. L'Ortigia, dal canto suo, viene da un periodo fitto di impegni, tra Euro Cup e

campionato, e nelle ultime due gare ha dovuto sopperire anche all'assenza di due elementi fondamentali come il centroboia e capitano Napolitano e l'esperto attaccante Mirarchi. Gli uomini di Piccardo devono smaltire un po' di stanchezza, anche se con il Quinto, nonostante le assenze, si è vista una squadra attenta, tonica e molto veloce. Il match sarà trasmesso in diretta streaming sulla pagina Facebook dell'Ortigia.

Coach Stefano Piccardo analizza i punti di forza degli avversari e sottolinea la difficoltà del match, che conclude un lungo periodo di impegni ravvicinati per la sua squadra: "La Roma è una squadra giovane, con caratteristiche simili alle nostre. Nuotano molto, hanno tanta profondità, hanno un buonissimo centro e un ottimo portiere e tanti giovani legati al mondo Under 20. Penso che la cosa più difficile sarà quella di riuscire a mantenerli abbastanza alti, giocando un buon pressing, e poi avere dei rientri efficaci nelle zone di competenza, dove il centroboia si aprirà. Il primo pensiero però è per noi stessi, perché siamo tornati ieri in tarda mattinata, siamo stanchi, oggi abbiamo un'altra giornata di lavoro e allenamenti, pertanto dobbiamo pensare innanzitutto a noi e dopo all'avversario. Che sicuramente è da non sottovalutare. Anzi, sono convinto che quella di domani, del tritico di partite giocate in questi ultimi sette giorni, sarà la più complicata".

Alla vigilia del match, parla anche l'attaccante montenegrino Stefan Vidovic: "Veniamo da una bella prestazione contro il Quinto. A Genova abbiamo vinto una partita molto difficile, senza Napolitano e Mirarchi e con Klikovac che non stava bene. Adesso però voltiamo pagina e pensiamo al match di domani. Sarà una gara importante per noi e non semplice da giocare. La Roma è una squadra con tanti talenti giovani, ma che hanno già fatto esperienza in Serie A1. Noi vogliamo vincere e per riuscirci dovremo essere concentrati sin dall'inizio, come abbiamo fatto a Genova. Dobbiamo giocare la nostra partita,

con il nostro ritmo. Se ci esprimiamo al nostro livello possiamo portare a casa la vittoria”.

Il numero 11 dell'Ortigia suona la carica e sottolinea l'importanza della gara: “In questo momento di emergenza per noi, è fondamentale vincere. Sono fiducioso perché in tante fasi del match giochiamo bene sia in difesa che in attacco, con una buona velocità. Penso che questo gruppo abbia tanto spazio per migliorare. Noi rispettiamo tutte le squadre che affrontiamo, ma quando inizia la partita vogliamo vincere con tutti. Ci alleniamo e giochiamo per questo”.

Siracusa Trotto. Giovanissime in lotta per il centrale all'Ippodromo del Mediterraneo

Trotto all'ippodromo del Mediterraneo nel pomeriggio di oggi, giovedì 25 novembre, con un centrale tutto riservato a femmine giovanissime di 2 anni. Una Condizionata sul miglio che ha davvero tante valide alternative al podio. Iniziamo dal numero 1 Diadora di No che corre bene nel periodo e che ha diverse linee con Dakota de Gleris e Damorez, data in crescita insieme a Dolomite RL. Quest'ultima in linea anche con la regolare Diana Valsan. Ha vinto il debutto destando buone impressioni Demilia RL e l'impresa potrebbe essere ripetuta dalla debuttante Dandelion, autrice di ottima qualifica.

Orario di apertura alle ore 13:50 con il Premio Bizantino che schiera cavalli di 3 anni per una movimentata Condizionata. Charly Laksmy non deve sbagliare, così come si richiede

regolarità a Club Wise AS. Ha mostrato mezzi più volte, vincendo, Cool di Girifalco, che però mostra qualche problemuccio in corsa. Attenzione anche alla novità per Siracusa di Crime Passion.

Tra le 6 corse in programma anche un interessante Premio Barocco affidato ai Gentleman chiamati a guidare i sulky di cavalli di 5 e 6 anni. Il favorito tecnico sembra essere Zaffiro Gial, seguito da una serie di valide alternative per le piazze, come Aurea Wise L, Atollo dei Greppi, Zirkovia Cis, Aida Grif.

Le ultime due competizioni allungano la distanza sui 2200 metri.

Ippica. Galoppo, Yelsara conferma, Daser efficiente per la TQQ

Vince bissando il vincente debutto la promettente allieva di Stefano Postiglione Yelsara. Si impone nella ben dotata Condizionata, Premio Silver Horizon, su Re Luck e Amoazzurra. Questi gli attesi nomi dei giovanissimi atleti di due anni impegnati sui 1400 metri che non hanno deluso ogni aspettativa.

Arrivo concitato, invece, per una TQQ abbinata al Premio Fiume, che ha chiuso il convegno di galoppo andato in scena ieri, sabato 20 novembre, all'ippodromo del Mediterraneo di Siracusa. Daser tra i primi prende l'iniziativa, mentre lo sfortunato Prestbury Park non trova subito il giusto varco e si deve accontentare di un rush finale che gli vale la piazza d'onore. Dal gruppetto risale bene anche Tout Relatif in vistoso crescendo. Quarto Coming Soon, quinto Sociality, per

una Quintè però che non ha nessun vincitore.

In apertura, successo indiscusso per il battistrada Solare Orange che mette lunghezze tra sé e gli avversari. Poi il doppio in giornata per il team Postiglione-Scalora che trovano, con soddisfazione, la vittoria della novità Brigant Ekam. Tre i cavalli a lottare l'arrivo del Premio Raimonda da Capua, ma Orange Suit, dopo un vibrante testa a testa, stampa al palo Canoeing. Sui 1900 metri di pista sabbia, terzo è Domestic Earth. Gruppo aperto a ventaglio per l'arrivo del Premio Maribelle, che solo sul finale vede sfilare in avanti Mexico Point su Ceffone e Augeval. È questa la Trio che vale di più nel pomeriggio ippico siracusano: €791,10

Pallanuoto. Fra Ortigia e Trieste finisce in parità: big match equilibrato alla Paolo Caldarella

Finisce in parità il big-match fra Ortigia e Trieste. Un pareggio tutto sommato giusto, maturato dopo quattro tempi di sostanziale equilibrio tra due squadre che hanno giocato una partita intensa, molto fisica e a ritmi elevatissimi. Per gli uomini di Piccardo il compito era un po' più arduo, per via delle assenze di Cristiano Mirarchi e del capitano Christian Napolitano. Assenza ancora più pesante, quest'ultima, visto che si tratta di uno dei due centroboa della squadra e che, per dare il cambio all'ottimo Klikovac, tutti hanno dovuto alternarsi al centro e lavorare più del solito, pagando un po' in termini di lucidità in fase offensiva. Dopo un primo parziale aperto dal gol di Mezzarobba, a cui i biancoverdi

rispondono subito con Gallo (su rigore) e Klikovac, nel secondo tempo è Di Luciano, con una bella azione personale, a portare i biancoverdi sul 3-1. Trieste accorcia con Podgornik in superiorità, ma Vidovic rimette a +2 l'Ortigia. I giuliani non si disuniscono e trovano la rete del -1 con Inaba. Nel terzo tempo, la squadra di Bettini inizia bene e con Bego, Bini e Inaba sposta il match dalla sua parte, portandosi avanti sul 6-4. A quel punto, l'Ortigia reagisce e, trascinata dalla doppietta di Ciccio Cassia, entrambe le volte con l'uomo in più, trova il pari. Nel quarto tempo, regna l'equilibrio. Al bel gol in girata di Ferrero, in posizione di centroboa, replica Petronio. Poi, a metà tempo, è ancora Cassia, migliore in acqua oggi, a portare a +1 l'Ortigia, ma Petronio, pochi secondi dopo, fissa il risultato sull'8 pari finale. L'Ortigia ora è seconda, da sola, a due punti dal Recco.

A fine gara, **Stefano Piccardo**, coach dell'Ortigia, commenta il primo pareggio dopo 6 vittorie di fila: "Innanzitutto, bisogna fare i complimenti al Trieste, perché è una squadra veramente attrezzata. Noi oggi abbiamo giocato, per attenzione globale durante tutti e 4 i tempi, una delle migliori partite in assoluto. Siamo mancati un po' nelle superiorità numeriche, cosa che certamente dovremo rivedere. Avevamo buon ritmo quando prendevamo le espulsioni, ma poi non avevamo rotazioni, rimanevamo sempre statici. Loro sono stati bravi a leggere bene un paio di situazioni. Comunque, questo per noi è un punto guadagnato, che rientra dentro un percorso di crescita che deve andare avanti. Ora mercoledì andremo a Quinto e sabato avremo la Roma in casa, gli impegni sono sempre ravvicinati e mancheranno ancora due elementi fondamentali come Napolitano e Mirarchi".

Il tecnico biancoverde analizza nel dettaglio la partita, che l'Ortigia, nel finale avrebbe potuto anche vincere: "Alla fine

potevamo anche riuscire a portarla a casa, però non bisogna nemmeno dimenticare che siamo andati sotto di due reti. Abbiamo reagito bene e alla fine del terzo tempo siamo rientrati in partita, questo significa che la squadra c'è ed è pronta a produrre gioco. Sinceramente credo che il risultato sia giusto. Abbiamo sprecato un contropiede negli ultimi secondi, ma va bene così. È stata una bella partita, molto fisica, molto nuotata”.

Nel dopo partita parla anche il mancino biancoverde **Valentino Gallo**: “Pareggio giusto. Una partita tra due squadre molto organizzate, con molto ritmo, bella da giocare. Noi forse, rispetto al solito, siamo andati più in affanno, soprattutto siamo stati meno lucidi in conclusione. Io per primo oggi sono stato un po' meno lucido del solito. Abbiamo sprecato tante energie per sopperire alla mancanza di Christian e Cristiano, andando tutti a due metri. Ognuno di noi ha cercato di dare qualcosa in più del normale. Queste sono energie che poi paghi soprattutto a livello di lucidità lì davanti. Oggi abbiamo sprecato diverse occasioni. Ma va bene così, il Trieste è una grande squadra. Noi andiamo avanti per la nostra strada. Il pensiero mio adesso va a Christian e a Cristiano. Per fortuna stanno entrambi bene, però speriamo in un pronto rientro. Ci sono mancati oggi, ci mancheranno anche nelle prossime partite. Oggi, quando siamo andati sotto, abbiamo reagito con personalità e compattezza, da grande squadra. Ciccio Cassia e tutti i nostri giovani, si sono comportati benissimo, come sempre, perché stanno crescendo. Ora analizzeremo gli errori di questa partita, poi penseremo ai prossimi impegni”.

Foto: Maria Angela Cinardo Mfsport.net

Pallanuoto. Vigilia complicata per l'Ortigia: domani gara a porte chiuse con Trieste

Quella di oggi per l'Ortigia è forse la vigilia più complicata di questa prima fase della stagione. Domani, alle ore 15.00, in una piscina "Paolo Caldarella" a porte chiuse (diretta streaming su Waterpolo Channel e sulla pagina Facebook dell'Ortigia), i biancoverdi ospiteranno Trieste, una delle dirette rivali per le prime posizioni. Coach Piccardo dovrà fare a meno di due pedine importantissime come capitano Napolitano e Mirarchi, fermati dal Covid, al cui posto giocheranno i giovani Giribaldi e Leo Cassia (alla prima convocazione in prima squadra). Quello di Siracusa è il big-match del settimo turno di campionato, perché mette a confronto l'Ortigia, seconda in classifica a pari merito con il Brescia e a tre punti dal Recco (ma con una partita in meno rispetto a liguri e lombardi), e il Trieste, che insegue al quarto posto a -5 dai biancoverdi. Inutile dire che per l'Ortigia una vittoria, malgrado le pesanti assenze, sarebbe un messaggio fortissimo a tutte le dirette avversarie e un segnale di ulteriore crescita per tutto il gruppo.

Alla vigilia dell'incontro, Stefano Piccardo, coach dell'Ortigia, sottolinea la qualità degli avversari: "Secondo me Trieste è una delle squadre più attrezzate per provare ad arrivare addirittura nelle prime tre. Ha quattro stranieri di altissimo livello, un roster di giocatori italiani veramente importante. È una squadra forte che affronteremo senza due elementi che per noi sono fondamentali. Purtroppo sono cose

che fanno parte del gioco, ormai da due anni conviviamo con il Covid. Dovremo pertanto giocare una partita, sotto certi aspetti, differente e servirà tanta concentrazione sul piano del gioco. Durante la gara, a lungo andare, le assenze peseranno e per noi sarà fondamentale riuscire a restare in partita per quattro tempi. I più giovani avranno responsabilità maggiori rispetto a quelle che hanno abitualmente, per loro questo sarà un test ulteriore per la loro crescita”.

“Sul piano tattico – continua Piccardo –, considerato che loro giocano una buona pallanuoto e sono una squadra molto pesante, con due ottimi centri e con una batteria di tiratori importanti, a mio avviso dovremo cercare innanzitutto di metterli orizzontali e di reggere i loro chili, perché ne hanno tanti nei ruoli fondamentali; inoltre, bisogna riuscire a limitare un paio di giocatori che stanno facendo proprio bene, tipo Vrlic. Poi devo dire anche che mi piace molto come sta giocando difensivamente Buljubasic, ma chiaramente parliamo di una medaglia d’oro olimpica, quindi non lo scopro certo io. Ma fondamentale sarà riuscire a restare in partita fino al termine”.

In un momento così, servirà tutta l’esperienza di chi sfide decisive ne ha giocate tante, come Stefano Tempesti, che domani sarà in acqua per la prima volta da capitano dell’Ortigia: “Dobbiamo affrontare Trieste allo stesso modo in cui lo avremmo affrontato se ci fossero stati Mirarchi e Napolitano. Siamo consapevoli del fatto che c’è una sorta di handicap da parte nostra, però quando si è squadra bisogna saper sopperire a queste mancanze. Il nostro obiettivo è quello di crescere, migliorare ed essere più forti nella tenuta mentale. Questi momenti sono banchi di prova che ti aiutano a crescere. Poi, certo, il rischio di perdere punti è reale, ma il nostro obiettivo è un altro, è quello di arrivare a una consapevolezza, a una forza mentale che ci permetta di passare anche attraverso questi episodi. Il Trieste è una grande squadra, l’abbiamo già visto l’anno scorso. In questo momento forse è la squadra più in forma di tutte, quella che

gioca meglio e che ha fatto il salto di qualità maggiore. Quindi, siamo consapevoli dell'avversario e del fatto di dover giocare con la stessa dedizione che abbiamo messo in acqua nelle altre partite in questa stagione. Sarà sicuramente un bellissimo match, il livello è salito e gli avversari in campo sono di spessore".

Il portiere biancoverde sottolinea l'importanza del match, per la classifica ma soprattutto per il percorso dell'Ortigia: "Questo match pesa tantissimo. Per noi era importante arrivare a questa gara da primi in classifica e con una maggiore consapevolezza, dopo aver battuto una squadra come il Savona, che l'anno scorso ci aveva fatto molto male. Adesso ci aspettano altre partite importantissime, certo, ma per noi tutte le partite sono importanti e difficili, al di là della caratura dell'avversario e dalla posizione in classifica, perché, ripeto, il nostro obiettivo non è quello di fare punti nell'immediato, ma di consolidare il nostro gioco e il nostro lavoro. Adesso, quindi, pensiamo solo al Trieste".

Ippica. L'immortale Romance da battere, Rose Zahr la più stimata: appuntamenti all'Ippodromo del Mediterraneo

Ancora Immortal Romance, attesissimo, nella Condizionata riservata a cavalli di 3 anni e oltre. Ancora l'allievo di Giuseppe Cannarella da battere. Stavolta sui 2300 metri di pista grande, in un Premio Meazza che attira l'attenzione tra

le sei corse di galoppo previste, sabato 13 novembre, all'Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa. Ci proveranno Neileta, positivissimo, a fare da valida alternativa e il giovanissimo Brazilian Jet che sta maturando sempre più l'ambizione di vincere il confronto con gli anziani.

A seguire, la sesta corsa, un Handicap ancora da 11mila euro, Premio Favorita, dove sul miglio sono schierati i giovanissimi atleti di 2 anni. Rose Zahr ha dimostrato di gradire il terreno appesantito dalle piogge e in linea con lei si muove il buon Plutone, sempre sul podio su distanze analoghe. Si attende il risveglio di Black Magic Woman che non ripete il vittorioso esordio, mentre Pivoas rientra a Siracusa dopo aver fatto bene fino a fine estate con una piazza d'onore e una vittoria in carriera. La sorpresa potrebbe essere Dizzy Glory, valutata in progresso.

Apertura affidata ad una affollata Vendere che scatterà alle ore 13:55. Qui, Armageddon, dopo il rientro con un secondo posto, è il soggetto da battere. Non mancano però valide alternative.

Se nella seconda competizione è particolarmente citata Secretinthedark, nel Premio Allianz Arena ha più di una chance Keycountry, già capace di lasciarsi alle spalle parte della compagnia. Nella quarta competizione in palinsesto, sui 1800 metri di pista sabbia, aprono la scala pesi i qualitativi Capellone e Tell Williams: pagano il periodo di regolare positività. Attenzione a Magic Timing ed al vecchiotto del gruppo Laguna Drive, senza dimenticare che Sopran Furia è rientrato vincendo.

EuroCup: l'Ortigia vola in

Ungheria, domani gara a Szolnok

Per l'Ortigia quella di oggi è forse la vigilia più importante di questa prima parte della stagione. Domani, alle ore 19.30, a Szolnok, con diretta streaming (il link è disponibile sui canali social dell'Ortigia), i biancoverdi disputeranno il ritorno dei quarti di finale di Euro Cup contro i padroni di casa ungheresi. In palio, l'accesso alle semifinali della prestigiosa competizione europea. Gli uomini di Piccardo si presentano in Ungheria con un vantaggio di +5, grazie alla vittoria per 9 a 4 conquistata due settimane fa nella gara di andata alla "Paolo Caldarella". Buon margine ma conta poco, perché la Waterpolo Arena di Szolnok sarà una bolgia, con i magiari che credono nella rimonta e giocheranno con grande aggressività. Gli uomini di Zivko Gocic, detentori del trofeo, sono in testa a punteggio pieno nel proprio campionato, in coppia con il Ferencvaros, esattamente come l'Ortigia, che comanda in Serie A1 insieme al Recco. Per Napolitano e compagni ci sarà da difendere con i denti il buon vantaggio ottenuto, ma vietato fare calcoli. L'Ortigia, come ripetuto più volte dai giocatori sin dal giorno dopo la partita di andata, scenderà in acqua per vincere e regalare ai propri tifosi la terza semifinale consecutiva su tre partecipazioni all'Euro Cup.

Il tecnico dell'Ortigia, Stefano Piccardo, parla dell'atteggiamento con il quale la sua squadra dovrà affrontare questa decisiva trasferta di coppa: "Sono i secondi quattro tempi di una partita importante e difficile, in trasferta. Dobbiamo affrontare questo match con la stessa mentalità con la quale abbiamo disputato la gara di andata, consapevoli di quelle che sono le nostre armi. Sappiamo benissimo che loro, in casa, hanno una media di oltre 13 gol a partita e che ne subiscono pochi. Ritengo che la fase iniziale sarà la parte più importante di tutto il match, pertanto

dovremo cercare di stare attaccati alla loro forza, perché credo che partiranno molto forte. La loro è una piscina che ha visto vittorie di Coppe dei Campioni ed Euro Cup, quindi troveremo anche un ambiente di altissimo livello”.

Dal punto di vista tattico, sono due le chiavi della partita, secondo il coach biancoverde: “Dovremo affrontarli cercando di stare più orizzontali possibili e di nuotare, soprattutto nelle transizioni in attacco, nella maniera più veloce possibile. Naturalmente la chiave sarà la difesa a uomo in meno, dove dovremo riuscire a ripetere quello che abbiamo fatto all’andata. Al di là dell’aspetto tattico, però, c’è anche l’elevata qualità degli avversari. Loro hanno un paio di giocatori che possono spaccare la partita, come ad esempio Jansik. Questo sarà un altro aspetto da tenere sotto controllo”.

“La squadra c’è – conclude Piccardo -, anche Ciccio Cassia ieri ha nuotato e sta recuperando. Siamo preparati, andiamo consapevoli di quello che siamo e di quello che vogliamo fare, con l’umiltà di andare a casa dei campioni in carica, ma anche con la voglia di dimostrare che anche noi vogliamo questi palcoscenici. Giocare a Szolnok un quarto di finale, per il terzo anno consecutivo in questa coppa, è sempre motivo d’orgoglio per la squadra e per la società. Conosciamo il valore degli avversari, ma noi andremo lì per dare battaglia in ogni momento della partita”.

Alla vigilia parla anche Valentino Gallo, attaccante mancino dell’Ortigia: “Queste sono le partite più belle da giocare, perché l’avversario è forte e sappiamo che bisogna dare qualcosa in più. Per passare il turno dobbiamo pensare di andare a Szolnok per vincere. So che è difficile, perché ci sono dei meccanismi conservativi nel cervello umano, che puntano a farci avere meno stress e perdere meno energie mentali. Noi dobbiamo bloccare questi meccanismi, resettare tutto e pensare di partire dallo zero a zero, con la stessa tensione. Dobbiamo andare a Szolnok con la voglia disperata di fare risultato e l’unico risultato possibile deve essere la vittoria. Questo è quello che dobbiamo fare per passare il

turno”.

“Loro – conclude Valentino – soprattutto nei primi due tempi, saranno molto aggressivi, provocheranno, giocheranno con le mani addosso, in modo duro, cercheranno di colmare subito il gap che hanno subito all’andata, ma noi dobbiamo essere più forti di tutto, andare per la nostra strada e fare la nostra partita guidati dalla voglia di metterli sotto e di vincere. Anche perché poi avremo la sfida di campionato contro Savona e andare a Savona dopo una vittoria esterna a Szolnok darebbe alla squadra un altro tipo di morale e di entusiasmo”.